

E. Maglioni - Prime indagini sull'impiego di Harvester in diradamento di Pino nero nel complesso forestale del Monte Amiata

Laureato: Emanuele Maglioni

Titolo della tesi: Prime indagini sull'impiego di Harvester in diradamento di Pino Nero nel complesso forestale del Monte Amiata

Materia di tesi: Utilizzazioni forestali.

Riassunto:

Lo scopo del presente lavoro, è stato quello di individuare quali siano le produttività e i tempi di lavoro riguardanti le operazioni di abbattimento e allestimento, in un diradamento di una giovane fustaia di pino nero (*Pinus nigra*) mediante l'utilizzo di un Harvester, una macchina dedicata capace di tagliare, sramare ed allestire alberi. Il soprassuolo in esame è il risultato di un impianto artificiale di rimboschimento, effettuato da enti pubblici nel 1969, in cui erano presenti anche una piccola fustaia di castagno (*Castanea sativa*) e qualche albero di abete rosso (*Picea abies*).

La rilevazione dei tempi di lavoro è stata effettuata seguendo le fasi di lavoro dell'Harvester: mettendo in relazione i dati ricavati dal computer di bordo, sulla quantità ed il tipo degli assortimenti di materiale tagliato, con i dati relativi ai tempi, è stato possibile calcolarne la produttività.

Dai dati risulta che la maggior parte del legname e della ramaglia sono stati cippati, inoltre dal castagno sono stati ricavati assortimenti di paleria di diverse lunghezze, dal pino e dall'abete tronchi per segheria.

L'Harvester necessita di una vegetazione regolare, non troppo fitta, in cui può aprire varchi; il terreno non deve presentare una pendenza superiore al 40%, e le specie da tagliare devono essere conifere o latifoglie con poche rastremature inoltre è necessario considerare importanti parametri come: le condizioni ambientali, l'organizzazione del cantiere, la scelta delle piante e l'esperienza degli operatori.

In conclusione si può sostenere che con la meccanizzazione è stata raggiunta una velocità di taglio del bosco molto elevata e sono diminuiti i rischi di infortuni per l'operatore; anche se non sono da sottovalutare il costo elevato per l'acquisto e la manutenzione, e le restrizioni sul suo utilizzo in particolari tipologie di bosco e di terreno, l'Harvester è da considerarsi un ottimo mezzo per facilitare le operazioni di taglio e allestimento e quasi sicuramente nei prossimi anni assisteremo ad una sua più ampia diffusione.